



Con il presente modulo, i dipendenti del Comune di Merano possono segnalare situazioni di illecito di cui siano venuti a conoscenza. Per situazioni di illecito si intendono in particolare, fatti di corruzione o altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti che comportano un possibile danno erariale, nonché violazioni del codice di comportamento o di altre disposizioni disciplinari.

I dipendenti che effettuano una segnalazione di illecito sono tutelati in base alla normativa vigente. Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA.) prevede, in particolare, che:

- verrà garantita la tutela della riservatezza in ordine all'identità del segnalante, la quale sarà protetta anche in ogni contesto successivo alla segnalazione;
- l'identità del segnalante non sarà rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- la segnalazione è sottratta al diritto d'accesso previsto dagli articoli 24 ss. Della legge 22 ottobre 1993, n 17;
- il segnalante che ritenga di essere stato discriminato sul posto di lavoro in conseguenza della segnalazione, potrà denunciare (anche attraverso il sindacato) i fatti di discriminazione al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Per ulteriori approfondimenti, si rinvia al Piano Nazionale Anticorruzione ed al Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Merano.

<b>Dati del segnalante</b>	
Nome e cognome del segnalante:	
Codice fiscale:	
Qualifica professionale o incarico di servizio:	
Unità organizzativa (denominazione):	
Telefono:	
Indirizzo e-mail:	

<b>Dati e informazioni circa la condotta illecita:</b>	
Data e periodo in cui i fatti sono avvenuti:	
Descrizione precisa del luogo fisico dove sono avvenuti i fatti:	
Ente in cui si è verificato il fatto:	
Area a cui può essere riferito il fatto:	
Soggetto che ha commesso il fatto; nome, cognome, qualifica (possono essere inseriti più nomi):	
Eventuali soggetti privati coinvolti	
Eventuali imprese coinvolte:	
Modalità con cui è venuto a conoscenza del fatto::	

Eventuali altri soggetti che possono riferire sul fatto (nome, cognome, qualifica, recapiti):	
Descrizione del fatto (comportamento delle persone coinvolte, circostanze esterne e conseguenze):	
Valutazione del segnalante circa il fatto che lo stesso ritenga che le azioni od commissioni commesse siano: <input type="checkbox"/> penalmente rilevanti; <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione dei Codici di Comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale alla PA o agli ospiti; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine	

Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali  
 Ai sensi e per gli effetti degli articoli 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, l'informativa relativa alla protezione dei dati personali è reperibile al seguente link [www.gemeinde.meran.bz.it/Amministrazione/Web/Privacy](http://www.gemeinde.meran.bz.it/Amministrazione/Web/Privacy) ed è consultabile nei locali del Municipio..

N. \_\_\_\_\_ allegati a sostegno della segnalazione

Data:	Firma:
-------	--------

Alla segnalazione va allegata la copia di un documento di riconoscimento del segnalante, nonché eventuale documento a corredo della denuncia.

Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000

la segnalazione potrà essere presentata:

1. mediante invio di una comunicazione via mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [whistleblowing@comune.merano.bz.it](mailto:whistleblowing@comune.merano.bz.it)
2. a mezzo del servizio postale all'indirizzo:
  - Comune di Merano
  - Segreteria generale
  - c.a. Responsabile della prevenzione della corruzione
  - Via Portici 192 – 39012 Merano
 la busta deve essere **CHIUSA** ed indicare la dicitura **RISERVATA PERSONALE**.
3. verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata in presenza del Responsabile della prevenzione della corruzione, di cui sarà redatto apposito processo verbale..